

Ottobre mese rosa della prevenzione: Insieme contro il tumore al seno

Anche quest'anno LILT, ANDOS e Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Rovigo sono tornate in prima linea nella prevenzione dei tumori al seno con la campagna: "Donne ... il seno di poi".

L'iniziativa ha l'obiettivo di informare la popolazione femminile sul carcinoma della mammella, il più frequente e la prima causa di morte per tumore nella donna, ma soprattutto diffondere il concetto della prevenzione, in tutte le sue forme, e del "sano stile di vita" quale arma più forte ed efficace per combattere questa malattia.

L'evento ha visto coinvolti tutti i 50 comuni della Provincia che, dal 1° di ottobre per tutto il mese, hanno illuminato di "rosa" i luoghi simbolo del territorio Polesano per porre l'accento su questa problematica tipicamente femminile.

L'aspetto innovativo dell'iniziativa è stato quello di raggiungere un sempre maggior numero di donne a cui rivolgere l'attività di prevenzione.

Sono state contattate scuole della Provincia con l'intento di coinvolgere le giovani adolescenti per abituarle ad una confidenza e conoscenza del proprio corpo attraverso l'esame

dell'autopalpazione; nell'impossibilità di organizzare l'attività nel mese di ottobre, gli incontri si terranno nella primavera del prossimo anno.

Il progetto ha voluto anche entrare nel "mondo" dell'immigrazione con il coinvolgimento delle donne straniere, troppo spesso al di

f u o r i d i ogni logica preventiva, con l'intento di diffondere una cultura della cura del proprio corpo. I dati indicano infatti un tasso di incidenza in aumento soprattutto per le giovani donne nate in Italia o arrivate nel nostro Paese in età adolescenziale, lo stile di vita e la sua variazione ne comporterebbero un aumento del rischio.

Con questa finalità, la Sala Consigliare di Palazzo Celio, ha ospitato uno degli appuntamenti del mese che ha visto la partecipazione di una platea di donne straniere molto variegata ma soprattutto interessata agli argomenti proposti.

Il programma è stato caratterizzato da un fitto calendario di appuntamenti, gli organizzatori sono stati

ospiti dei Comuni di Crespino, Bergantino, Canaro, Taglio di Po, Frassinelle Polesine, Adria, Porto Viro e Fratta Polesine per conferenze sul tema.

"Donne ... il seno di poi"

**Ottobre Rosa 2011
Mese della prevenzione
del tumore al seno**

La domenica 16 ottobre ha visto coinvolti le volontarie e i volontari delle Associazioni ANDOS e LILT, impegnati nella distribuzione di materiale informativo nei "banchetti" allestiti sulle piazze dei comuni aderenti al progetto.

Villa Pepoli di Trecenta ha ospitato la cerimonia di chiusura con l'intervento degli organi nazionali LILT e ANDOS con intermezzi musicali curati dal M° Roberto Bevilacqua dell'Associazione "Artificio di Este".

Notizie di rilievo:

- ♦ *Ottobre Rosa*
- ♦ *Benefici Nordic Walking*
- ♦ *Progressi Studio Tamoxifen*
- ♦ *Risultati progetto di ricerca proteine p16 e Ki67*



M.I. Bruschi, A.M. Monesi e M. Mantovani

Immagini dell'ottobre rosa 2011



Immagini dell'ottobre rosa 2011



La Prevenzione comincia a tavola ...

A t t r a v e r s o
l'alimentazione
introduciamo nel nostro
organismo tutto quello che ci
serve per sopravvivere e che,
metabolizzandolo, diventa
parte di noi.

Il nostro corpo, infatti ha
costantemente bisogno di
energia, che consuma in
quantità variabile in funzione
del tipo di attività svolta. Con
l'alimentazione non facciamo
altro che integrare l'energia
spesa.

Nell'ambito del mese della
prevenzione dei tumori della
mammella, a cura dei
Responsabili del Servizio
Igiene, Alimenti e Nutrizione
Dott.ssa Fiorella Costa
ULSS 18 e Giuseppe Cortese
ULSS 19, le dietiste Linda
Albarello e Monica Cibir,
rispettivamente dell'Azienda
ULSS 18 e 19, è stato
elaborato un "Menù Rosa" con
notizie sulle caratteristiche e
qualità dei nutrimenti,
consigli sulle regole da
adottare per una sana
alimentazione (vedi notiziario
LILT n° 2-2010) e alcune
"golose" ricette.

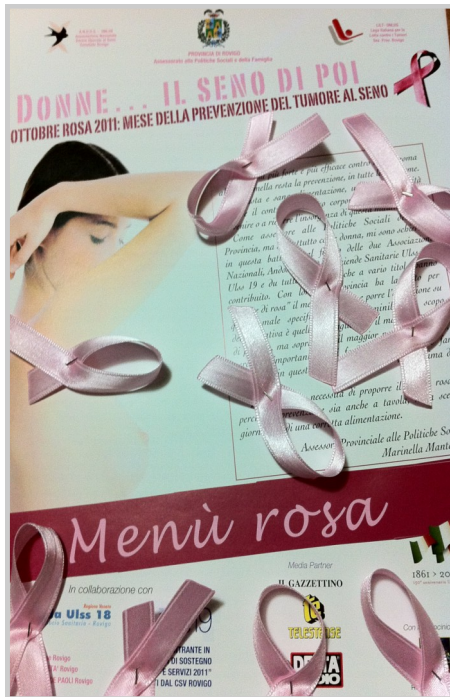
Riportiamo di seguito un
esempio di menù

Pinzimonio con lo yogurt:

Dosi per 4 persone:
400 gr. di yogurt, un
peperone, due cuori di
sedano, una carota, un
finocchio, un radicchio, otto
pomodorini, otto cespi di
spinaci, limone e sale q.b.

Preparazione: tagliare a
listarelle il peperone, la
carota e i gambi di sedano
riducendo tutte le verdure a
bastoncino. Affettare il
finocchio e i pomodorini e
sfogliare gli spinaci. Disporre

le verdure a raggiera su 4
piatti. Condire lo yogurt con il
limone, sale e aromatizzare a
piacere. Versarlo in 4
ciottoline da disporre al
centro della raggiera di
verdure in ogni piatto.



Pasta integrale con broccoli:

Dosi per 4 persone:
320 gr. Pasta di semola
integrale, due fasci di
broccoli, peperoncino
piccante, due spicchi d'aglio,
due cucchiaini di olio
extravergine di oliva, sale q.b.

Preparazione: lessare,
separatamente, la pasta e i
broccoli in acqua leggermente
salata e sgocciolare a tre
quarti di cottura. Insaporirli
insieme, a fuoco lento, con
aglio, olio e un po' di acqua di
cottura dei broccoli. Portare a
cottura con l'aggiunta del
peperoncino piccante.

Pesce azzurro al cartoccio con verdure

Dosi per 4 persone:
900 gr. di pesce azzurro

(sgombrò, alici, sardine,
tonno, pesce spada ecc ...), 60
gr. porro, 40 gr. sedano
bianco, 40 gr. di carote, un
ciuffo di prezzemolo, 4
cucchiaini olio extravergine di
oliva, sale q.b.

Preparazione: in un foglio di
carta forno disporre il pesce
curato, lavato e asciugato,
disporvi sopra le verdure
tagliate a listarelle e un
battuto di prezzemolo e aglio.
Chiudere perfettamente il
cartoccio e infornarlo a 190°
per 30-40 minuti. Servire
adagiando il cartoccio aperto
sul piatto e condire il pesce
con un filo di olio extravergine
di oliva. La stessa ricetta è
adatta anche per cefalo,
dentice e spigola.

Cavoli con salsa all'arancio

Dosi per 4 persone:
400 gr. di cavolfiore e broccoli
a ciuffetti, 260 gr. di succo di
arancia, 60 gr. di vino bianco,
4 cucchiaini di olio extravergine
di oliva, 3 tuorli, un arancio,
uno scalogno, fecola, sale e
pepe q.b.

Preparazione: cuocere a
vapore il cavolfiore e i
broccoli, salarli. Bollire il vino
bianco con lo scalogno a
rondelle; quando il liquido
sarà ridotto ad una
cucchiainata, filtralo e
amalgamare i tuorli con
mezzo cucchiaino di fecola.
Aggiungere il succo di
arancia, il sale e il pepe e
cuocere a bagno maria finché
la salsa non sarà addensata.
Lasciare raffreddare e
incorporare l'olio sempre
mescolando, aggiungere al
termine scorzette di arancia
grattugiata. Servire le verdure
accompagnate dalla salsa
all'arancio e guarnite con
spicchi di arancio.

... e continua all'aria aperta

Secondo l'OMS le patologie legate allo stile di vita sedentario rientrano tra le prime dieci cause di morte e di inabilità nel mondo. La sedentarietà, infatti, rappresenta una concausa di molte gravi patologie, quali le malattie cardiovascolari, il diabete mellito e anche di alcuni tumori come quello del seno e del colon retto.

Abbiamo già parlato del benessere che dà il piacere di muoversi descrivendo il progetto in atto nel territorio del medio e alto Polesine, chiamato "Progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana" (vedi notiziario LILT n° 1-2010).

Oggi vogliamo parlare di una nuova disciplina che sta prendendo piede sul territorio Polesano: il "Nordic Walking".

"Nordic Walking" a Granzette-Rovigo

Per saperne di più abbiamo intervistato la Prof. Giovanna Previtali istruttrice di Nordic Walking a Rovigo:

Giovanna ci spieghi che cosa è il "Nordic Walking" e quale è la funzione dei bastoncini?

E' un nuovo metodo di praticare sport. Consiste in una camminata con i bastoncini in cui questi vengono usati come spinta (e non come appoggio). In questo modo, con la tecnica corretta, si coinvolge un maggior numero di muscoli, si rafforzano braccia, spalle ed i



La Prof G. Previtali con un gruppo di amiche che praticano il NW

muscoli della schiena, si tonifica glutei ed addominali e si migliora la postura,

Come e quando nasce questa disciplina?

Nasce in Finlandia ed inizialmente era praticata dagli atleti dello sci per la preparazione durante il periodo estivo.

Chiunque può "inventare" il suo Nordic Walking o è utile seguire un corso preparatorio?

Per giovare dei benefici, il corso preparatorio è fondamentale per acquisire la tecnica corretta.

Per concludere la nostra chiacchierata, dove e a chi ci si può rivolgere per avere informazioni su come avvicinarsi a questa disciplina?

Ci sono varie scuole in Italia, segnaliamo la Scuola Italiana di Nordic Walking che ha più Istruttori nella nostra

provincia e che sono rintracciabili all'indirizzo: www.scuolaitaliananordicwalking.it/istuttori-e-scuole/albo-istuttori/

www.nordicwalkingtime.it/ - il primo portale italiano sul mondo del nordic walking

www.nordicwalkingsmile.it/ per essere informato sulle attività di Padova e Rovigo

Ringraziamo la Prof. Giovanna Previtali per le preziose spiegazioni e invitiamo tutti i nostri soci e simpatizzanti ad avvicinarsi a questa disciplina per divertirsi aumentando la qualità della vita, fare buona prevenzione non solo per sconfiggere il cancro ma anche per combattere molte altre malattie.



Benefici del "Nordic Walking"

La pratica del Nordic Walking racchiude in sé molteplici componenti: fitness, socializzazione, attività dolce, ecomotricità, antistress e ognuno ne può comunque aggiungere sempre uno di personale tagliato a misura sulle proprie necessità.

I suoi benefici si possono racchiudere in questa semplice equazione: **Nordic Walking = Benessere**

Può il Nordic Walking aiutare coloro che hanno seri problemi di salute o sono in età avanzata?

Può aumentare il livello di benessere fisico in individui che già praticano attività fisiche e salutari?

Fin dal 1989, sono state condotte numerose ricerche per determinare se e come il Nordic Walking influisce sulla salute, i dati sono stati presentati in Gran Bretagna nel sito <http://www.nordicwalking.co.uk/?page=aboutnordicwalking&c=24>; riportiamo di seguito alcune considerazioni:

Cancro al Seno

Lisa Kay Sprod, in una tesi pubblicata presso la University of Northern Colorado nel 2003, ha misurato gli effetti del camminare con i bastoncini sulla funzione della spalla in donne operate di cancro al seno. I dati hanno dimostrato che camminare con i bastoncini per otto settimane ha migliorato significativamente la resistenza muscolare della parte superiore del corpo.

Molte sono le Sezioni LILT, Padova, Mestre, Rovereto, Firenze, Savona ad altre ancora, che praticano questa disciplina durante la riabilitazione con l'intento di raggiungere più donne possibili operate perché questo sport, oltre ai benefici fisici, può davvero ridare la gioia di vivere.



Istruttori NW di Rovigo e Padova, Pino Dellasega Fondatore della Scuola Italiana di Nordic Walking e un gruppo di appassionati du-

Salute psicologica

Ed è stato notato che può influenzare notevolmente la salute psicologica. Camminare dodici settimane 30-45 minuti, quattro volte alla settimana, non solo ha mostrato un sostanziale miglioramento psicologico ma c'è stata una diminuzione significativa nella depressione, rabbia, stanchezza.

Inoltre la pratica del Nordic Walking sembra migliorare l'accettazione di sé e *promuovere un atteggiamento favorevole verso l'esercizio fisico*. (Stoughton, Larkin, e Karawan; 1992)

Riabilitazione per malati di cuore

Walter et al (1996) hanno studiato gli effetti del Nordic Walking sui pazienti con problematiche coronariche. Il campione era costituito da individui di 61 anni, uomini che avevano avuto una chirurgia di bypass cardiaco o procedure di angioplastica o

avevano subito infarti. I ricercatori hanno concluso che camminare con i bastoncini è una forma sicura di riabilitazione per i malati di cuore.

VUOI DAVVERO SMETTERE DI FUMARE?



Chiamaci : 0425 411092

Studi analoghi sono stati condotti anche in Polonia da Wilk et al (2005) che ha studiato sedici pazienti affetti da malattia coronarica acuta. Le conclusioni sono state che il Nordic Walking è un'attività efficace per una possibile riabilitazione cardiaca potrebbe migliorare l'accettazione di sé e promuovere un atteggiamento favorevole verso l'attività fisica.



Camminata autunnale

Dolore spalla collo

Dopo dodici settimane di pratica di Nordic Walking rispetto ad una normale camminata, uno studio finlandese condotto da Anttila et al nel 1999 ha rilevato che camminare con i bastoncini porta non solo ad una diminuzione del dolore al collo e alle spalle, ma anche ad un aumento della mobilità della parte superiore del corpo.

Anziani

Molti sono gli studi che sono stati effettuati su anziani, uno di questi si è concentrato a valutare i benefici del Nordic Walking sulle funzioni della vita quotidiana in individui anziani ed abitualmente sedentari. E' stato condotto su un gruppo di persone di 73 anni, che ha praticato la disciplina due volte a settimana per 12 settimane, per 60 minuti alla volta.

Al termine della

sperimentazione, i risultati hanno mostrato un miglioramento significativo in termini di funzionalità e i ricercatori hanno concluso che il Nordic Walking è adatto per gli anziani e che influenza positivamente sulle loro capacità funzionali in particolare su arti inferiori, articolazioni, mobilità della colonna vertebrale e tensione muscolare (Parkatti et al. nel 2002; Koskinen et al. 2003).

Perdita di peso

Heikkilä et al (in uno studio inedito condotto nel 2004) hanno valutato l'effetto del Nordic Walking in adulti in sovrappeso, che nel corso di quattro mesi, hanno perso in media 11 libbre (4,9 Kg) e hanno migliorato il loro livello di fitness aerobico in media del 29%.

Da tutti i lavori emerge come l'esercizio all'aria aperta ha un marcato effetto sull'umore e la salute di un individuo.

I tre vantaggi principali dello sono:

1. Stare all'aria aperta generalmente porta a livelli di crescente attività
2. Il contatto con la natura è dimostrato avere un effetto positivo sull'umore e sulla riduzione dei livelli di stress.
3. Partecipare ad attività all'aperto aumenta la possibilità di interazione sociale con conseguente miglioramento dello stato di salute.



E' più efficace del 40% rispetto al camminare senza bastoncini.

Aumenta il consumo energetico in virtù del grande coinvolgimento muscolare (85% della muscolatura corporea, vale a dire circa 600 muscoli).

Grazie al coinvolgimento attivo della muscolatura ausiliaria dell'apparato respiratorio, incrementa l'ossigenazione dell'intero organismo.

Mantiene in esercizio quattro delle cinque forme principali delle qualità fisiche o condizionali: resistenza, forza, mobilità e coordinazione.

Il punto di forza del Nordic



Istruttori NW di Rovigo e Padova

Walking è quello di poter essere praticato in qualunque posto, sui sentieri in montagna, in città, sulla spiaggia, nei parchi.

Naturalmente più il terreno è omogeneo meglio si riesce ad esprimere il gesto atletico e di conseguenza ottenere il massimo risultato.

Per muovere i primi passi il terreno ottimale è un tratto di sentiero sterrato in pianura, dopo aver imparato la tecnica fondamentale, coordinazione alternata braccia-gambe, uso corretto dei bastoncini, postura, è possibile affrontare qualsiasi terreno.

Fidas Polesana e LILT insieme per la prevenzione



Anche quest'anno in occasione della 10ª Sagra del Pane di Loreo, la Fidas Polesana, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Loreo, della LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) sezione provinciale di Rovigo,

dell'Azienda Ulss 18 e 19, ha organizzato un convegno sul tema: **“Prevenzione e donazione”**

L'incontro, per la qualità delle relazioni, ma soprattutto per la grande presenza di pubblico che ha riempito la sala del centro sociale parrocchiale, è stato un grande successo.

Dopo l'intervento iniziale della Presidente della Fidas Polesana, Roberta Paesante, sono seguite le relazioni di Silvia Toso, referente per il servizio di oncologia dell'Ulss 19 che ha trattato il tema «Diagnosi precoce in oncologia» e di Annamaria del Sole, dirigente del dipartimento di prevenzione dell'Ulss 19 che

ha trattato il tema «Screening attivi sul territorio».

Le relazioni hanno suscitato particolare interesse dimostrato con diversi interventi tra i quali quello di Antonio Doria, vice presidente della Fidas Polesana, e della Sezione Provinciale LILT.

“È stata una serata importante, ha detto il sindaco Amidei, per il connubio intelligente: un convegno della Fidas Polesana all'insegna della prevenzione contro i tumori e un gesto di generosità qual è la donazione di sangue”.

Il convegno si è concluso con un interessante spettacolo dei coniugi **Samantha & Ernest**.

I progressi dello studio “Tamoxifen”

Lo studio Tamoxifen, che affronta la problematica della recidiva del tumore mammario dopo l'intervento chirurgico nelle donne con forme iniziali, sta per concludere il secondo anno dalla attivazione, ed è circa a metà del suo programma; era stato presentato per la prima volta dalla sezione LILT di Rovigo alla LILT regionale nel dicembre 2008, come proposta nell'ambito dei progetti di prevenzione sostenuti e svolti dalla nostra Associazione; in quella occasione aveva ottenuto piena approvazione e un appoggio particolare dalla Consulta Femminile Regionale. Anche la risposta del personale sanitario che deve svolgere la ricerca è stata ampiamente positiva: ben 20 centri di oncologia della nostra regione e due fuori regione hanno aderito. I finanziamenti per l'esecuzione dello studio sono stati ottenuti dalla Regione Veneto, grazie al bando per la

ricerca sanitaria finalizzata del 2009, e sono stati erogati nel 2010; tali fondi coprono principalmente le spese per gli esami di laboratorio, mentre tutto il personale sanitario delle ULSS venete e i volontari LILT lavorano gratuitamente ed a tutti è dovuto un grande ringraziamento!

I volontari LILT sono occupati nel trasporto di materiali e campioni tra le diverse sedi; le rappresentanti provinciali della consulta femminile LILT si riuniscono periodicamente per seguire l'andamento dello studio e dar vita ad iniziative di sostegno concreto, quali per esempio la recente produzione di un volantino di informazione e sensibilizzazione per le pazienti che sarà distribuito nei prossimi mesi.

La nostra sede provinciale di Rovigo si è poi particolarmente impegnata, finanziando una borsa di studio per un biologo impiegato nel Laboratorio di

Farmacologia e Biologia Molecolare, ospedale S Luca di Trecenta, dove vengono eseguite la maggior parte delle analisi dei campioni prelevati dalle pazienti. La borsa è stata erogata nel periodo novembre 2010- ottobre 2011 ed è stata rinnovata per un altro anno.

Lo studio deve raccogliere complessivamente 700 pazienti ed analizzare molti campioni di plasma e di DNA; un lungo lavoro, ma siamo tutti animati dalla speranza di poter dare un contributo alla ricerca per il miglioramento della cura definitiva di un tumore che colpisce molte donne (1 su 10), anche in giovane età.

Per chi vuole saperne di più, può consultare il sito www.tamoxifenveneto.it



CONSULTA FEMMINILE
REGIONALE LILT

Progetto di ricerca finanziato dalla LILT

Il cancro della cervice uterina è il secondo tumore più diffuso tra le donne a livello mondiale.

L'HPV cioè il Papillomavirus Umano è la causa principale di questa grave malattia. Ad oggi si conoscono 150 genotipi di HPV, circa 1/3 è associato a patologie benigne e maligne del tratto ano-genitale. Tra i tipi che infettano le cellule dell'utero solo alcuni detti ad alto rischio (16,18,33...) sono in grado di indurre trasformazioni in senso neoplastico. L'80% delle donne in età fertile si infettano e solo nel 20% di esse l'infezione diventa **persistente**, questa è la condizione necessaria per l'evoluzione verso il carcinoma.

Con l'introduzione della citologia cervico vaginale, della colposcopia e con l'organizzazione dello screening vaginale nella popolazione femminile, si ha la possibilità e la capacità di individuare le alterazioni precancerose al nascere, prevedendo così l'evoluzione verso le lesioni tumorali.

Negli ultimi anni è stato introdotto nei programmi di screening l'HPV Test come test ancillare associato al pap-test, il quale utilizza metodiche molecolari in grado di mettere in evidenza il DNA virale.

Presso l'Azienda ULSS18 è iniziato il progetto pilota del Veneto che prevede l'HPV test come test primario. Le pazienti afferiscono ai centri di prelievo con lettera d'invito, dove vengono eseguiti 2 prelievi: uno per il test molecolare che viene inviato a Padova e l'altro che viene conservato in apposito fissativo ed inviato nel laboratorio di citologia. Alle pazienti che risultano positive HPV-HR allestiti due vetrini dove viene effettuata una diagnosi citologica e un'indagine immunoistochimica.

Vista la grande rilevanza che hanno attualmente i fattori prognostici di progressione (p16 e Ki-67), presso la S.O.C. Anatomia Patologica-Dipartimento di Patologia Clinica Azienda ULSS18 è in corso un

progetto di ricerca finanziato dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori-Sezione Rovigo) dal seguente titolo: "I markers prognostici p16INK4A e Ki-67 nelle lesioni preneoplastiche della cervice: assicurazione di risultato e concordanza analitica dei tests su materiale citologico (strato sottile) ed istologico.

Questo progetto riguarda lo studio della proteina p16, la quale rappresenta un utile biomarcatore in quanto identifica non solo la presenza del Papilloma virus ad alto rischio ma anche la sua attività oncogenica e della proteina Ki-67 espressa a livello nucleare, viene impiegata per valutare il grado di proliferazione cellulare. La presenza immunoistochimica della p16 e Ki67, indica zone da alto indice di proliferazione e quindi può far presupporre la presenza di alterazioni epiteliali indotte dal virus HPV e di conseguenza risulta di aiuto nella diagnosi e nel stabilire il grado delle lesioni proliferative cervicali.

Risultati:

La casistica totale pervenuta a tutt'oggi, comprende 556 preparati citologici di HPV-DNA HR positivi. Su **230 HPV-HR POSITIVI** è stata effettuata sia la diagnosi citologica che l'indagine ICH (escludendo 7 casi inadeguati).

La diagnosi citologica è stata la seguente: 108 Negativi, 46 ASC-US, 55 LSIL, 10 ASC-H, 4 HSIL e 7 campioni inadeguati per eccesso di flogosi e/o ipocellularità (grafico 1).

Tra i casi citologici risultati negativi si sono trovati 92.6% casi p16 negativi e 7.4% casi di p16/ki67 positivi; tra i casi con diagnosi di ASC-US 71.7% casi erano negativi e 28.3% casi positivi; per LSIL 70% dei casi erano negativi, 31% positivi; per ASC-H 20% casi negativi e 80%

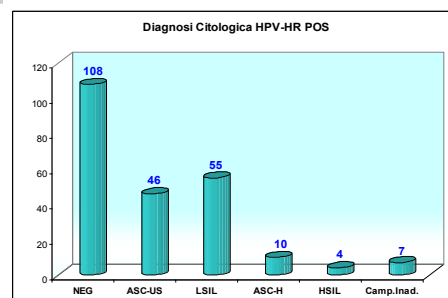


Grafico 1

positivi mentre per HSIL si sono trovati 0 casi negativi e 100% di casi positivi (grafico 2).

Lo scopo di tale progetto è di predire l'eventuale progressione delle lesioni preneoplastiche differenziando un follow-up diversificato, più personalizzato delle pazienti, verificare il legame diretto tra l'iper-espressione della p16 con lo sviluppo e la progressione dei vari gradi della neoplasia in situ (CIN) della

cervice uterina.

I risultati ottenuti sono stati incoraggianti ai fini di una definizione dei valori di predizione oncologica, confermano la relazione tra HPV e cancerogenesi e l'utilità di indagare la presenza di p16 per evidenziare l'integrazione virale. Tuttavia per dare consistenza statistica allo studio ed alla sua validazione è necessario poter esaminare un campione più ampio rispetto a quello in essere.

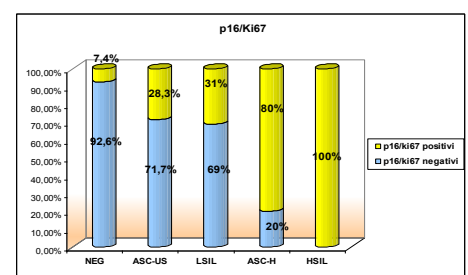


Grafico 2

“Sai tenere un segreto?” Compagnia teatrale i Ricci spettacolo di raccolta fondi per la LILT di Rovigo

La compagnia teatrale “I Ricci”, ha portato in scena al teatro del Don Bosco una commedia musicale dal titolo “Sai mantenere un segreto?”.

Gli attori, calati nei panni di istrionici personaggi raccontano cosa si nasconde tra le mura di una casa di una famiglia “normale”.

In una girandola di colori, tacchi vertiginosi, signore più o meno vestite e un dipanarsi di colpi di scena, hanno suscitato, una esilarante reazione e compartecipazione tra il pubblico e lo spettacolo è

trascorso in piacevolezza e comicità, fino al calare del sipario quando il silenzio si è trasformato in un fragoroso applauso.

Gaetano Tarda e Vittorio Rubello, promotori della serata, per caso hanno visto lo spettacolo ad Abano Terme ed hanno pensato di portarlo a Rovigo per una buona causa. Presi i contatti con il regista Riccardo Mastrolillo hanno trovato la disponibilità della compagnia a realizzare il loro progetto.

La compagnia i Ricci è una c o m p a g n i a amatoriale, che ha già all’attivo diversi spettacoli di successo.

Sebbene sia composta da “dilettanti”, la cura e l’attenzione ai particolari delle scenografie, delle



coreografie, dei costumi, e un canovaccio frizzante, portano inevitabilmente a uno show di qualità molto gradevole.

Lo scopo della serata è stato pensato ed organizzato al fine di raccogliere fondi per la LILT di Rovigo e la Città della Speranza di Padova.

Un sincero ringraziamento, oltre alla compagnia, va agli organizzatori Vittorio Rubello e Gaetano Tarda, ma soprattutto al pubblico che con la sua presenza ha portato al successo questa iniziativa.



Sponsor dello spettacolo



Tipografia Artestampa
via B.T. da Garofolo, 14/16
45100 ROVIGO
Tel. e Fax 0425 31855
info@artestamparovigo.it



NATURHOUSE
Corso del Popolo, 316
45100 Rovigo



GLAMOUR
VITTORIO - GIOVANNA - LORENZO
ROVIGO



Via Raccano 648, Polesella



Via Silvestri 83, Rovigo

Il ricavato della serata andrà a finanziare un progetto, in collaborazione con i Ser.T delle Aziende ULSS 19 e 18 e la Provincia di Rovigo, di prevenzione primaria in ambito scolastico che coinvolga non solo i minori con un linguaggio e una metodologia appropriata, ma che sappia anche favorire negli adulti maggiore consapevolezza sugli stili di vita sani, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti,

Grazie

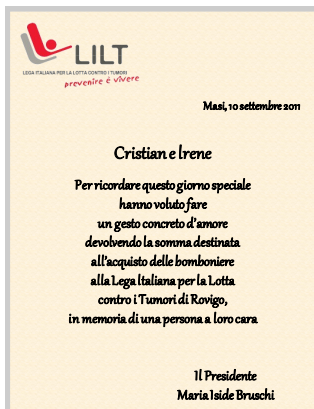
Ringraziamenti

La LILT ringrazia l'iniziativa di una giovane coppia, Cristian e Irene Ponzilacqua, che ha destinato di donare l'importo programmato per le bomboniere del loro matrimonio in favore della LILT.



Potete dare ai vostri momenti importanti un tocco di solidarietà che li renderà

ancor più speciali e significativi!



Grazie all'Associazione **xKé** che con i suoi volontari è sempre presente e di sostegno alle iniziative della LILT



Un ringraziamento va alle ditte:

Rossetto Garden Center S.r.l. Fratta Polesine (Rovigo)

Fioreria Il Giardino Mardimago (RO)

Che con i loro prodotti hanno dato un tocco di qualità ai banchetti allestiti durante il mese della prevenzione ai tumori al seno.



Come sostenerci: diventa socio o rinnova la quota

Le quote associative e le donazioni, anche di piccola entità, costituiscono un modo per garantire la prosecuzione della nostra attività e dei numerosi impegni dei quali la Sezione Provinciale della LILT di Rovigo si fa carico.

Diventare soci e/o fare una **oblazione** è un modo per credere nel futuro e per agire in prima persona contro il cancro, un male che è ancora tanto presente nel nostro paese e che deve e può essere arginato e sconfitto con la **Prevenzione**.

La nostra Associazione ringrazia quanti ne condividono le finalità e contribuiscono al loro raggiungimento. Gestire le finalità che ci siamo prefissati e le attività di prevenzione comporta, da parte nostra professionalità, impegno, tem-

po, energie; **da parte Vostra un piccolo sostegno economico.**

Chi vuole diventare Socio della Sezione Provinciale di Rovigo della LILT può farlo versando una quota annuale di:

La quota può essere versata Direttamente presso il nostro ufficio amministrativo, oppure

- Tramite **Conto Corrente Postale** al numero **112458** intestato alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Rovigo Via Tre Martiri, 140 ;

- Tramite **Conto Corrente Bancario**, intestato alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori della BCC del Polesine -Filiale di Rovigo

Codice IBAN:

IT 65 P 089 3312 2010 00000022388

IscrivendoTi ed invitando i Tuoi amici e parenti a diventare soci, sarà possibile promuovere sempre più la cultura della prevenzione, allo scopo di ridurre il numero dei tumori per vivere meglio e più a lungo .

Informiamo i nostri sostenitori che il Consiglio Direttivo Nazionale, ha ritenuto di modificare gli importi delle quote sociali per il 2012 che risultano essere le seguenti:

€ 15,00 per i soci ordinari;

€ 100,00 soci sostenitori ed a partire da

€ 300,00 soci benemeriti.

Dai il tuo contributo per aiutarci nella nostra missione di ricerca, assistenza, informazione e prevenzione.



Non è una alternativa all'8 per mille, non costa niente in quanto alla quota versata rinuncia lo Stato.

'E' sufficiente indicare nell'apposito spazio del modello CUD o 730 o Unico, la propria firma con l'indicazione del codice fiscale della sezione LILT di Rovigo.

Ricordiamo a tutti i Soci e Simpatizzanti che la LILT non invia nessuno e soprattutto non telefona a casa per richiedere donazioni e offerte!!!

Diffidate di chiunque si presentasse a nostro nome e denunciatelo alle forze dell'ordine.

Collaborazioni

La sezione provinciale della LILT, in accordo con il **CAF Confsal** di Rovigo, propone, a tutti gli associati, la fornitura di una consulenza ed un'assistenza completa a condizioni vantaggiosissime per la gestione delle incom-

benze fiscali personali e familiari nella presentazione dei modelli 730, ISEE, RED e ICI (quando dovuta) e altra documentazione simile (servizio estendibile a coniugi, figli, genitori e suoceri).

Centro di Raccolta



V.le Trieste, 10

45100 ROVIGO

Tel 0425 23000 Fax 0425 25174

E-mail: veneto.ro@confsal.it

Un ringraziamento a tutti i nostri Volontari

I volontari sono i pilastri della Lega contro i Tumori, il "filo rosso" che collega le attività della nostra Associazione e le iniziative di comunicazione rivolte all'esterno. Hanno diversi compiti:

1) un ruolo determinante nell'organizzazione e nella gestione degli eventi e degli spazi per la prevenzione.

2) aiutano la LILT nella promozione e nella raccolta fondi

3) assistono i malati in ospedale e a domicilio e sostengono i familiari nei

momenti più difficili.

Fare il volontario della LILT è semplice come prendere in braccio una persona che ami, come fare la spesa, conversare, guardare la tv, passeggiare in compagnia di un amico.

Serve impegno e forte senso di solidarietà in quanto il volontario LILT deve, spesso, affrontare situazioni particolarmente delicate.



Informativa ai sensi dell'art. 13 DGLS 196/2003

Portiamo a conoscenza di coloro che hanno ricevuto il nostro notiziario le finalità e le modalità del trattamento dei dati che li riguardano: i dati in nostro possesso sono esclusivamente quelli generici ed in particolare Nome, Cognome e indirizzo. Non si tratta, quindi, di dati sensibili o giudiziari. Ai nominativi del nostro archivio elettronico, inviamo comunicazioni relative alla nostra attività e in nessun caso diamo i dati a terzi. Tutti i dati vengono registrati in una banca dati, alla quale può accedere solo personale incaricato con utilizzo di username e password. La banca dati si trova esclusivamente sul disco fisso del computer locale per cui non è in alcun modo visionabile in rete da terzi. Titolare del trattamento dei dati è la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Rovigo - Via Tre Martiri 140 - 45100 Rovigo, alla quale ci si può rivolgere, oltre che per lettera, anche per telefono (0425 411092) o per posta elettronica (legatumori@interfree.it). Cosa può essere richiesto: la conferma che esistano o meno dati riguardanti i destinatari del presente notiziario e quali siano; ulteriori informazioni su logica e finalità con cui trattiamo i dati, qualora non si ritengano sufficienti quelle fornite nei punti precedenti; la cancellazione dei dati ed il blocco delle operazioni di trattamento; l'aggiornamento e/o la rettifica dei dati. I destinatari del presente notiziario possono liberamente opporsi al trattamento dei dati personali, finalizzati all'invio delle nostre informative.